

Giornata nazionale del Parkinson, il corto â??Un, due, tre, stella!â?? racconta le sfide quotidiane della malattia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un corpo che rallenta, si irrigidisce, a volte si blocca, e una voglia di reagire che non si ferma. Ã? il Parkinson raccontato da â??Un, due, tre, stella!â??: il cortometraggio vincitore del primo contest cinematografico sulla vita con la malattia, promosso in occasione della Giornata nazionale del Parkinson dalla Confederazione Parkinson Italia con il patrocinio della Fondazione Limpe e il supporto non condizionante di Zambon. La metafora del noto gioco per bambini â?? spiega una nota â?? permette di evidenziare come il Parkinson comprometta seriamente il movimento e spesso determini unâ??alternanza obbligata di â??stopâ?? e â??goâ??: entro 10 anni dallâ??esordio della malattia oltre lâ??80% dei pazienti convive con le fluttuazioni motorie, tra â??fasi onâ?? in cui i sintomi sono sotto controllo e â??fasi offâ?? in cui il corpo Ã¨ costretto a rallentare. Una condizione invalidante che costringe i pazienti a organizzare i propri impegni di conseguenza, ma che tuttavia non esaurisce il desiderio di partecipare al grande gioco della vita.

â??Un, due, tre, stella!â?? Ã¨ il risultato della sfida creativa lanciata agli studenti del Centro sperimentale di cinematografia: raccontare con il linguaggio del cinema e con uno sguardo nuovo una malattia neurodegenerativa complessa, cronica e progressiva, che colpisce oltre 300 mila persone in Italia. â??Il linguaggio cinematografico Ã¨ un mezzo potente per sensibilizzare anche su temi complessi e delicati come il Parkinson, non solo per intrattenere â?? afferma Maurizio Nichetti, direttore artistico della sede lombardia del Centro sperimentale di cinematografia â?? Formare registi significa educare alla responsabilitÃ del racconto: gli studenti del corso di pubblicitÃ e cinema dâ??impresa hanno risposto con talento e sensibilitÃ , hanno portato alla giuria ben 9 progetti originali, mixando linguaggi diversi e raccontando la reazione umana oltre la malattiaâ?•.

Lâ??idea di Gianluca Gresti fa leva sulla metafora del noto gioco per lâ??infanzia, un ricordo di tutti, in apparente contrasto con una malattia neurodegenerativa associata ai piÃ¹ anziani. â??Ho scoperto il Parkinson attraverso il brief della gara creativa â?? racconta il regista â?? e lâ??idea di â??Un, due, tre, stella!â?? Ã¨ nata nella fase di scrittura: ho immaginato i pazienti che giocano e continuano a correre oltre la bambina, oltre il gioco stesso. PerchÃ© ogni volta che il Parkinson si volta per contare i pazienti reagiscono, prendono la rincorsa e non si fermanoâ?•. Da qui la frase simbolo del corto, sintesi della forza di reazione dei pazienti: â??Quando il Parkinson si volta, noi corriamoâ?•.

Il Parkinson â?? ricorda la nota â?? Ã¨ una malattia neurodegenerativa in forte crescita: si stima che entro il 2050 i pazienti toccheranno quota oltre 25 milioni, piÃ¹ del doppio in appena 30 anni. â??Si tratta di una malattia multifattoriale e complessa, che compromette pesantemente il movimento, con oltre 8 pazienti su 10 che sviluppano fluttuazioni motorie entro dieci anni dallâ??esordio. CiÃ² significa â?? commenta Giovanni Fabbrini, neurologo e presidente della Fondazione Limpe â?? che alternano momenti di on, in cui i sintomi sono sotto controllo, e di off, in cui il corpo non risponde come si vorrebbe, con un impatto pesante sulla qualitÃ di vita. Un controllo motorio stabile e prolungato dei sintomi Ã¨ ancora oggi una delle principali sfide nella gestione del Parkinson e ben vengano quindi iniziative di sensibilizzazione come questa che alzano i riflettori sulla vita dei pazienti tra on e off e la loro capacitÃ di reazioneâ?•.

â??Le fluttuazioni motorie â?? aggiunge Giangi Milesi, presidente della Confederazione Parkinson Italia â?? condizionano profondamente la giornata di pazienti e caregiver che si trovano costretti a organizzare i propri impegni di conseguenza: determinano se si puÃ² condividere un pasto con la famiglia, incontrarsi con una persona cara o semplicemente affrontare la giornata con serenitÃ . Eppure la capacitÃ di reagire dei pazienti Ã¨ piÃ¹ forte, come Ã¨ ben rappresentato in â??Un, due, tre, stella!â??, un corto che sento molto vicino alla mia esperienza e a quella dellâ??intera comunitÃ Parkinsonâ?•.

default watermark

Conclude Paolo Pezza, General Manager di Zambon Italia: â??Siamo orgogliosi di essere ancora una volta al fianco della Confederazione Parkinson Italia e della Fondazione Limpe in una nuova iniziativa che, grazie al coinvolgimento del Centro sperimentale di cinematografia, racconta con uno sguardo nuovo una delle sfide quotidiane della malattia: le fluttuazioni motorie. Crediamo infatti che, accanto allâ??innovazione scientifica, continuare a parlare di Parkinson attraverso linguaggi capaci di avvicinarsi alla vita delle persone possa contribuire a far comprendere meglio la malattia e il suo impatto sulla quotidianitÃ di pazienti e caregiverâ?•. Ã? possibile guardare â??Un, due, tre, stellaâ?? sui canali social e sul sito della Confederazione Parkinson Italia. Il cortometraggio sarÃ il video simbolo di â??Gioco anchâ??io. Il Parkinson non ferma la vitaâ??, nuova campagna di sensibilizzazione in programma nel 2027 per far conoscere il Parkinson in tutta la sua complessitÃ , al di lÃ dei luoghi comuni.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 27, 2026
Autore
redazione